Unico in Italia è stato installato nella scuola dell'Infanzia: produce acqua calda per usi di cucina e le pulizie

Pontebba, premio per lo "specchio lineare"

Il Comune ha ottenuto un riconoscimento per il risparmio energetico

PONTEBBA. L'attenzione riservata all'ambiente e i progetti avviati in materia di risparmio energetico, hanno consentito al Comune di Pontebba di diventare esempio a livello nazionale. L'amministrazione guidata da Isabella De Monte, infatti, ha ricevuto una menzione speciale da parte dell'associazione dei Comuni virtuosi per l'originalità del progetto dello specchio lineare. Il riconoscimento, assegnato da una giuria formata da amministratori locali, giornalisti ed esperti in campo ambientale, è stato assegnato nella categoria "impronta ecologica". Grande la soddisfazione del sindaco De Monte: «Quando ho appreso la notizia sono rimasta piacevolmente stupita - ha affermato -. Abbiamo partecipato al concorso "Comuni a 5 stelle" con il progetto dello specchio lineare, ma non pensavamo di ottenere un riconoscimento, trattandosi poi di un concorso a livello nazionale. Invece la giuria ha voluto premiare il progetto dello specchio lineare, consentendoci di essere l'unico comune in tutto il Friuli Venezia Giulia ad essere premiato».

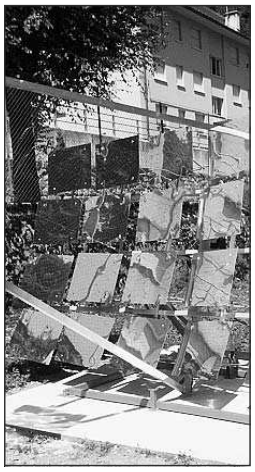
Lo strumento che ha permesso a Pontebba di diventare un "comune virtuoso" in campo energetico, è lo specchio lineare, progettato dal professor Hans Grassman dell'Università degli Studi di Udine e realizzato dalla società Isomorph srl di Duino Aurisina. Installato qualche settimana fa nella scuola dell'Infanzia di Pontebba, lo specchio lineare, è finalizzato alla generazione di acqua calda sanitaria, per usi di cucina e di pulizie dei locali: concentra la luce solare e produce acqua calda, sfruttando una potenza massima di 4 kilowatt. Questa apparecchiatura consentirà all' amministrazione comunale di risparmiare circa 5 mila euro l'anno, il costo dell'energia utilizzata per produrre l'acqua calda nella scuola. E visto che il suo costo è stato di 9 mila euro, sarà ammortizzabile in soli due anni.

Lo specchio lineare, unico nel suo genere in Italia, ha una larghezza di 4,5 metri ed è alto 2,5 metri. La superficie degli specchi è di 7,7 metri quadrati. Una sorgente di calore pulita, silenziosa, sicura e a "zero emissioni".

«È un'innovazione di cui il Comune di Pontebba va, a ragione, molto fiero – ha commentato il sindaco Isabella De Monte –. Questa è la strada giusta da percorrere, quella dell'energia a zero emissioni, specie in una località come la nostra, che ha fatto della propria destinazione turistica, una priorità. Continueremo su questa strada – ha aggiunto – anche assieme alla Università di Udine, con la quale stiamo già studiando un percorso di possibili collaborazioni».

Alessandro Cesare

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo specchio lineare installato nella scuola